

Razzia di videopoker tra Rivalta e Volvera, trovati nei campi di Stupinigi

SI SONO divisi fra Volvera e Rivalta i ladri che nella notte fra martedì 3 e mercoledì 4 gennaio hanno fatto delle macchinette per il videopoker i loro bersagli preferenziali. Mancava poco meno di un'ora alla mezzanotte di martedì quando al centro commerciale Volverapark alcuni banditi molto determinati hanno mandato in frantumi l'entrata principale che affaccia su viale Europa Unità, accanto al supermercato Famila.

Sfondata la saracinesca e le porte scorrevoli di entrata per farsi strada all'interno, i ladri hanno preso di mira "La

caffetteria dell'angolo", dove ad attirarli è stato il videopoker, appetibile per il cambiamonete e il denaro che custodiva all'interno. Senza perdere tempo tentando di scassinare la macchinetta sul posto, i malviventi hanno preferito caricarla sul furgone Fiat Ducato bianco lasciandosi alle spalle la vetrata infranta. Tallonati dalla vettura di appoggio, da usare nel caso si fosse resa necessaria una rapida fuga, si sono allontanati diretti verso il secondo obiettivo.

Al bar Mediterraneo del centro commerciale Esselunga di frazione Pasta

l'impresa è però subito parsa più complicata. Aggredire il battente della porta d'ingresso del locale con un cacciavite, cercando di scalzarne il profilato per divellere la serratura, non è infatti servito a molto.

Visto che il tentativo si è rivelato inutile, i ladri hanno messo da parte ogni finezza e sono passati alle maniere forti. Afferrato il basamento di cemento di uno degli ombrelloni in dotazione al bar, lo hanno usato per colpire ripetutamente la serratura, che alla fine ha ceduto. Soli sulla piazza deserta, non deve essere stato

difficile per i ladri, almeno tre, caricare in tutta tranquillità i due videopoker e allontanarsi indisturbati nella notte verso la campagna aperta di Stupinigi.

Ed è stato in un depositato recintato, nel quale si sono intrufolati dopo averne abbattuto il cancello, che i ladruncoli hanno aperto e svuotato i tre videopoker, per poi andarsene sulla vettura di appoggio con poche migliaia di euro di bottino. Il furgone ormai inutile è stato abbandonato: le indagini dei carabinieri hanno stabilito che era stato rubato a Rivoli il giorno prima.